



Comune di San Vitaliano

Palmula pristinum nomen meum
Città Metropolitana di Napoli

Ordinanza sindacale n.2 del 12 gennaio 2022

OGGETTO: REVOCA DELLE MISURE PREVENTIVE ASSUNTE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19, DI CUI ALL'ORDINANZA SINDACALE N. 1 DEL 7 GENNAIO 2022.

RIPRISTINO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE IN PRESENZA DI TUTTE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE A PARTIRE DAL 19/01/2022.

IL SINDACO

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTE e richiamate le varie disposizioni statali e regionali con le quali, a partire dal mese di febbraio 2020, sono state emanate, adottate e prorogate misure urgenti e straordinarie in materia di contenimento, contrasto e gestione della detta *emergenza epidemiologica da COVID-19*;

VISTI in particolare:

- il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riaperture) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 luglio 2021 (ART. 10, comma 1);
- il Decreto Legge del 23 luglio 2021, n. 105 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 (art. 1);
- il Decreto Legge del 24 dicembre 2021, n. 221 recante "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 marzo 2022 (art. 1);

RICHIAMATA l'ordinanza Sindacale n° 1 del 07/01/2022 con la quale era stata disposta la **sospensione fino al 29 gennaio 2022 delle attività didattiche ed educative in presenza delle scuole di ogni ordine e grado**, pubbliche e private, presenti sul territorio **comunale di San Vitaliano**, precisando che restano comunque consentite in presenza le attività destinate agli alunni con bisogni educativi speciali e/o con disabilità, previa valutazione da parte dell'Istituto scolastico delle specifiche condizioni di contesto e in ogni caso garantendo la continuità del servizio erogato;

CONSIDERATO che la predetta ordinanza muoveva dalle seguenti valutazioni:

- dalla decisione del Presidente della Regione Campania, assunta con l'ordinanza n. 1 del

07/01/2022, in virtù della quale era già stata disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza fino al 31 gennaio 2022 per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;

- dalla decisione assunta dai Sindaci dei Comuni soci dell'Area Nolana, Camposano, Carbonara di Nola, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Liveri, Mariglianella, Marigliano, Nola, Palma Campania, Roccarainola, San Paolo Bel Sito, San Vitaliano, Saviano, Scisciano e Visciano, a cui si sono aggiunti i sindaci di Somma Vesuviana, Brusciano, Castello di Cisterna e Pomigliano d'Arco, i quali, a seguito di più riunioni, hanno valutato di sospendere la didattica in presenza;
- dai dati forniti dall'Asl Napoli 3 Sud relativi all'elevatissimo numero di contagi riscontrati sino al 06/01/2022 presso il territorio del Comune di San Vitaliano;

PRESO ATTO che l'ordinanza regionale n. 1 del 07/01/2022, su richiamata, in data 10/01/2022 in virtù del provv. n. 19/2022 Reg. Cautelare, emesso dalla Sez. V del T.A.R. Campania Napoli, a margine del Procedimento n. 90/2022 REG. RIC., è stata sospesa in via cautelare per le motivazioni che qui si riportano per estratto:

“Considerato, dunque, come non possa mantenersi l'efficacia di un provvedimento amministrativo palesemente contrastante rispetto alle scelte, politiche, operate a livello di legislazione primaria, peraltro incidente, in maniera così evidentemente impattante, sui livelli uniformi (a livello nazionale) di fruizione di servizi pubblici tra i quali quello scolastico;

Considerato, sotto ulteriori profili: che neppure risulta che la regione Campania sia classificata tra le “zone rosse” e dunque nella fascia di maggior rischio pandemico e che il solo dato dell'aumento dei contagi nel territorio regionale, neppure specificamente riferito alla popolazione scolastica (nei confronti della quale, peraltro, come detto operano le vigenti disposizioni precauzionali in caso di accertata o sospetta positività) e peraltro neppure certo (posto che se ne lamenta al contrario l'incertezza derivante dall'incompleto tracciamento) e la sola mera possibilità dell'insorgenza di “gravi rischi”, predicata in termini di eventualità, non radicano (né radicherebbero) per sé solo la situazione emergenziale, eccezionale e straordinaria, che, in astratto, potrebbe consentire la deroga alla regolamentazione generale, a tacer d'altro perché già considerati, e ampiamente, dal legislatore nazionale;

Che non risulta peraltro alcun “focolaio” né alcun rischio specificamente riferito alla popolazione scolastica, generalmente intesa; che la misura sospensiva assunta a livello generale neppure sembra sottendere una compiuta valutazione di “adeguatezza e proporzionalità”, non facendosi alcun riferimento, nel provvedimento impugnato, alle contrapposte posizioni soggettive di diritto (all'istruzione, nella sua più ampia estensione, anche formativa della personalità dei minori), anche tenuto conto del sacrificio finora a quelle imposto dalla pregressa prolungata limitazione della didattica né all'impossibilità di bilanciarle, in maniera appunto “adeguata e proporzionata”, con l'evidenziata tutela prioritaria dell'interesse pubblico alla salute collettiva;

Che è dubbia anche l'idoneità della misura disposta, tenuto conto della prolungata chiusura connessa alle festività natalizie, che non ha, tuttavia, evitato l'aumento registrato dei contagi; che, a ulteriore sostegno della complessiva non ragionevolezza della misura, non risulta siano state assunte misure restrittive di altre attività, il che riporta alla omessa considerazione dell'assoluta necessità della generalizzata misura restrittiva, incidente, allo stato e nonostante la dichiarata esigenza di tutela collettiva, sulla sola frequenza scolastica rispetto alla quale, difformemente dalle scelte legislative, è stata privilegiata l'opzione “zero”;

Che le rappresentate difficoltà del sistema sanitario regionale, lungi dal giustificare l'adozione della misura sospensiva, dimostrano piuttosto la carente previsione di adeguate misure preordinate a scongiurare il rischio, ampiamente prevedibile, di “collasso” anche sul sistema dei trasporti; con la

conseguente confermata impossibilità di qualificare “contingibile” una misura dichiaratamente volta ad evitare un pericolo ampiamente prevedibile solo a voler considerare il recente passato;”

PRESO ATTO ALTRESI' della nota recante prot. 12/2022 del 10/01/2022 con la quale l'ANCI, nella persona del Presidente Avv. Carlo Marino, ha suggerito a tutti i Sindaci soci dell'Agenzia dell'Area Nolana, in virtù del provvedimento del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania che ha sospeso il 10.01.2022 l'esecutività dell'ordinanza regionale, di sospendere in autotutela anche quella propria, relativa alle attività didattiche in presenza nelle scuole medie superiori, alla luce della motivazione del decreto cautelare, che esclude i presupposti per l'esercizio dei poteri *extra ordinem* e al fine di adeguarsi al DL 1/2022 così come indicato dallo stesso provvedimento del Tar Campania;

DATO ATTO che in data 11/01/2022 perveniva all'indirizzo dell'ente comunicazione della Prefettura di Napoli acquisita al prot. 254/2022 con la quale si richiedevano chiarimenti in ordine alle ordinanze sindacali emesse dai Comuni soci dell'Agenzia dell'Area Nolana;

CONSIDERATO, al contempo, che dai dati epidemiologici reperibili sulla piattaforma SORESA della Regione Campania si evince un quadro allarmante della recrudescenza del virus SARS-COV-2 nel territorio nolano, ivi compreso per il Comune di San Vitaliano, evidenziandosi a riguardo che, in virtù dei dati forniti dalla competente ASL:

- a) nella settimana dal 3 al 9 gennaio 2022, il dato registrato per il Comune di San Vitaliano dell'incidenza dei nuovi positivi a 7 giorni per 100.000 residenti è pari a 2.495,68 ossia circa il doppio della media registrata per la Regione Campania nello stesso periodo di rilevazione (1.536,45) mentre
- b) nella settimana dal 13 al 19 dicembre il dato rilevato era pari a 313,92 comunque superiore alla media regionale pari a 213,41;
- c) la percentuale di nuovi positivi a sette giorni, nel periodo tra il 3 e il 9 gennaio 2022 è pari a 23,52 %, a fronte del dato medio regionale che si attesta al 12,89%;
- d) si evince un preoccupante incremento dei positivi sul numero totale della popolazione di San Vitaliano, che passa dallo 8,51%, attestato in data 16/12/2021, al 23,52% registrato in data 6/1/2021;
- e) alla data del 6 gennaio 2022, emerge che una rilevante parte del numero dei positivi è rappresentata dai soggetti in età scolare;

PRESO ATTO dell'esigenza di procedere ad un contemperamento di interessi contrapposti, consistenti:

- Da un lato nella necessità di dover procedere alla revoca dell'ordinanza sindacale n° 1 del 07/01/2022, essendo stata valutata, in sede giurisdizionale, la congruità delle recenti normative nazionali a fronteggiare la situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19;
- Dall'altro nella necessità di differire l'efficacia del presente provvedimento di revoca, in modo da porre in essere tutte le attività atte a ridurre il più possibile il rischio di ulteriore sviluppo del contagio e consentire alle Scuole interessate di predisporre tutto quanto necessario per il ripristino dell'attività didattica in presenza;

VALUTATO dunque di poter soddisfare entrambi gli interessi, come innanzi specificati, disponendo che il ripristino dell'attività scolastiche in presenza avrà effetto solo dopo che presso il Comune di San Vitaliano verranno espletate le seguenti attività, che possono garantire un minor rischio da contagio, ossia:

- Open Day vaccinale per i minori dai 5 agli 11 anni che è già stato programmato, in collaborazione con l'Asl Napoli 3 Sud, per il prossimo Sabato 15 Gennaio 2021;
- Screening della popolazione studentesca, attraverso la somministrazione di tamponi in

Drive-In, già programmata per il giorno 19/01/2021, termine che coinciderà con il ripristino delle attività in presenza;

VISTO l'art. 32 della legge 833/1978 che attribuisce al Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, competenze in materia di adozione dei provvedimenti a tutela della salute pubblica;

VISTA la legge 689/1981;

RICHIAMATO integralmente il D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso, da intendersi qui per integralmente riportato e trascritto,

ORDINA

La revoca integrale dell'ordinanza n° 1 del 07/01/2022, ed in particolare della disposta **sospensione fino al 29 Gennaio 2022 delle attività didattiche ed educative in presenza delle scuole di ogni ordine e grado**, pubbliche e private, presenti sul territorio **comunale di San Vitaliano**, precisando che l'efficacia del presente provvedimento è differita al **giorno 19/01/2022**, al fine di consentire la realizzazione di tutte le attività atte a ridurre il più possibile il rischio di ulteriore sviluppo del contagio e permettere alle Scuole interessate di predisporre tutto quanto necessario per il ripristino dell'attività didattica in presenza.

PRECISA

Che avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al TAR della Campania, ovvero potrà presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di pubblicazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Vitaliano e viene trasmessa per quanto di competenza:

- alla Regione Campania - Unità di Crisi Regionale
- alla Prefettura di Napoli
- all'ASL territorialmente *competente*
- all.U.S.R. per la Campania
- alla Stazione dei Carabinieri di San Vitaliano
- agli Istituti Scolastici presenti nel Comune